



Data 27/06/2022

Protocollo N° 0287325 Class: 1.710.02.1 Fasc. 66

Allegati N° 2 per tot.pag. 11

Oggetto: Istanze del Consorzio tutela DOC Prosecco, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 1, 3 e 4, di:

- riserva vendemmiale delle produzioni idonee a Prosecco DOC,
- attingimento temporaneo straordinario di una quota di Glera;
- stoccaggio di vini atti alla produzione di “Prosecco” Doc ottenuti dalla vendemmia 2022;
- gestione degli esuberanti di cantina, di cui al comma 5 dell’art. 5 del disciplinare di produzione e della resa massima ottenibile –campagna vendemmiale 2022.

Trasmissione a mezzo posta elettronica certificata

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
ISPettorato CENTRALE REPRESSIONE FRODI
NORD EST
aoo.icqrf.su@pec.politicheagricole.gov.it

ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA
Direzione centrale risorse rurali,
agroalimentari e forestali
agricoltura@certregione.fvg.it

ALL’AVEPA
protocollo@cert.avepa.it

ALLA SOCIETA’ VALORITALIA SRL
sop12@pec.valoritalia.it
sop13@pec.valoritalia.it

ALL’AGRI DEL VENETO
agridelveneto@pec.it

ALL’ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI
AGRICOLI – ANPA
anpatreviso@legalmail.it

ALLA CONFAGRICOLTURA VENETO

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575
pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
fatturazione elettronica -Codice Univoco Ufficio KUV1ZH



confagricolturaveneto@pec.it

ALLA CONFEDERAZIONE ITALIANA
AGRICOLTORI DEL VENETO - C.I.A.
ciaveneto@pec.it

ALLA FEDERAZIONE COLDIRETTI REGIONALE
veneto@pec.coldiretti.it

ALLA CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI VENETO
veneto@pec.confcooperative.it

ALL'UNIONE VINI VENETI
uvive@pec.uvive.it

ALLA CONFINDUSTRIA VENETO - SEZIONE
VINICOLA
confindustriaveneto@cert.neispa.com

ALL'UNIONE ITALIANA VINI
confederazione@pec.uiv.it

ALLA FEDERDOC
federdoc@pec.it

ALL'ASSOCIAZIONE ENOLOGI ED ENOTECNICI
DEL VENETO CENTRO ORIENTALE
sezione.venetocor@assoenologi.it

ALL'ASSOCIAZIONE ENOLOGI-ENOTECNICI DEL
VENETO OCCIDENTALE
sezione.venetoocc@assoenologi.it
assoenologi@pec.assoenologi.it

ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI
protocollo.odafveneto@conafpec.it

ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI
AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI
DEL VENETO
federazione.veneto@pecagrotecnici.it

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575
pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
fatturazione elettronica -Codice Univoco Ufficio KUV1ZH



AL COLLEGIO DEI PERITI AGRARI DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO,
VENEZIA E VICENZA

collegio.btv@pec.peritiagrari.it

collegio.padova@pec.peritiagrari.it

collegio.vicenza@pec.peritiagrari.it

e, p.c. AL CONSORZIO DI TUTELA DELLA DOC
PROSECCO

consorzio.proseccodoc@legalmail.it

Con la presente si trasmette l'avviso di pubblicazione nel BUR di venerdì 1° luglio p.v. dell'istanza presentata dal Consorzio di tutela DOC Prosecco per l'attivazione delle misure, ai sensi dell'articolo 39 della LN. 238/2016, per la gestione dell'offerta per la vendemmia 2022. Inoltre si allega alla presente, in considerazione del richiamo, presente nella richiesta di attivazione della misura dell'attingimento temporaneo straordinario, la nota n. 52 del 24/03/2022 del Consorzio di tutela DOC Prosecco.

Vista l'importanza della presente richiesta per le imprese interessate alle produzioni dei vini della suddetta denominazione, si invitano gli Enti ed Organismi di filiera in indirizzo ad informare con tempestività i propri associati sui contenuti della predetta comunicazione.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Alberto Zannol

Allegato:

- *Avviso istanza presentata dal Consorzio tutela DOC Prosecco*
- *nota del 24 marzo 2022 prot. n. 52/2022*

Responsabile del procedimento: dott. Alberto Zannol

Unità organizzativa competitività imprese agricole

il Direttore dott. Alberto Andriolo

P.O. Produzioni vitivinicole dott. Nicola Barasciutti 0412795560

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ALBERTO ZANNOL, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575

pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

fatturazione elettronica -Codice Univoco Ufficio KUV1ZH



Spett.le
Giunta Regionale del Veneto
Area sviluppo economico
Direzione agroalimentare
Via Torino, 110
30172 MESTRE – VENEZIA
agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Spett.le
Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Via Sabbadini, 31
33100 – UDINE
agricoltura@certregione.fvg.it

Treviso, 24 marzo 2022
Prot. n. 52/2022

OGGETTO: individuazione delle ulteriori produzioni potenzialmente attingibili derivanti da superfici di Glera realizzate dal 1 agosto 2018 al 31 luglio 2023.

Con Decreto 17 luglio 2009, pubblicato in GU n. 173 del 28 luglio 2009, veniva riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata Prosecco. Fin da subito, le quotazioni dei volumi di prodotto idoneo a Prosecco hanno registrato un aumento rispetto alle annate precedenti, in quanto, da un lato, il disciplinare introduceva condizioni produttive più stringenti e, dall'altro, il mercato internazionale mostrava i primi segnali di apprezzamento del prodotto.

Stante questa situazione favorevole, gli operatori hanno incrementato senza alcuna programmazione le superfici vitate investite a Glera, con il rischio, però, di generare un eccesso di offerta capace di compromettere i risultati economico-qualitativi raggiunti dalla Denominazione, a causa dal possibile sviluppo dei fenomeni di selezione avversa.

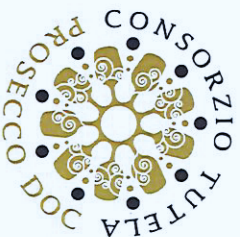
In questo contesto, lo scrivente Consorzio, dopo aver consultato le Organizzazioni professionali di categoria, propose a codeste Regioni, nel 2011, di istituire un limite all'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo delle superfici a Glera idonee alla produzione di Prosecco DOC per un massimo di 20.000 ettari, di cui 16.500 ettari in Veneto e 3.500 ettari in Friuli-Venezia Giulia. Con specifici provvedimenti, la proposta del Consorzio venne accolta, bloccando il potenziale viticolo della Denominazione.

Successivamente al 2011, grazie all'andamento positivo delle vendite, lo scrivente Consorzio, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa di riferimento, ha adottato una politica di gestione dell'offerta volta a perseguire l'equilibrio di mercato mirando alla stabilità del valore. Stabilità in più occasioni auspicata sia dai produttori che dagli operatori di mercato, al fine di consentire un'adeguata programmazione aziendale nel

CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383
Info@consorzioiprosecco.it - www.prosecco.wine
c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267





medio-lungo periodo, evitando non solo dannose fluttuazioni del prezzo all'ingrosso e al dettaglio, ma anche disorientamenti del consumatore finale circa il reale valore del prodotto.

In particolare, la gestione delle produzioni adottata dallo scrivente, attraverso delle azioni organiche, ha portato il limite del potenziale viticolo permanente della varietà Glera idonea a Prosecco dai 20.000 ettari del 2011 agli attuali 24.450 ettari, di cui 19.922 in Veneto e 4.528 in Friuli-Venezia Giulia, con un incremento nel periodo di oltre il 20%.

Con il progressivo completamento del potenziale viticolo della Denominazione e stante i risultati positivi delle vendite in volume, gli operatori hanno ritenuto conveniente piantumare superfici di Glera non rivendicabili a Prosecco D.O.C., infatti, al 31 luglio 2021 son presenti circa 8.200 ettari di Glera esclusi dal circuito produttivo del Prosecco. La maggior parte di questa quota, 7.200 ettari, è stata piantumata prima del 31 luglio 2018, mentre, successivamente a tale data, gli impianti hanno subito un drastico rallentamento a causa delle quotazioni poco appetibili della Glera a IGT.

L'attuale superficie vitata idonea a Prosecco (24.450 ha), considerato le condizioni produttive previste dal disciplinare e in presenza di un'annata climatica che consente di raggiungere la resa massima rivendicabile (18 t/ha), può generare un volume di vino atto a Prosecco pari a 4.000.000 ettolitri. Per cui, grazie agli opportuni adeguamenti realizzati nel corso degli anni, tale volume ha saputo soddisfare in modo appropriato le esigenze della domanda, tant'è che la richiesta massima di prodotto, fino alla campagna di commercializzazione 2020 (3.750.000 ettolitri), è sempre stata inferiore all'offerta. Si evidenzia, inoltre, che in tale periodo la crescita delle vendite si stava progressivamente riducendo a tassi annui inferiori al 5%.

Con la campagna di commercializzazione 2021, grazie al venir meno delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19 e alla completa presenza della tipologia spumante rosé, la richiesta di prodotto da parte del mercato, con imbottigliamenti pari a 4.700.000 ettolitri (+25% rispetto al 2020), ha superato di ben 700.000 ettolitri la normale potenzialità della Denominazione, tant'è che per la vendemmia 2021, con l'adozione della misura dell'attingimento straordinario, sono stati inclusi nel potenziale viticolo del Prosecco, con effetto temporaneo, altri 6.250 ettari di Glera. Tale azione ha consentito di ottenere dall'ultima vendemmia ben 4.800.000 ettolitri circa, i quali potranno soddisfare gli imbottigliamenti fino a settembre 2022 ammettendo un incremento di mercato massimo non superiore al 7%.

Nei primi 2 mesi dell'anno corrente, con un aumento del 20% sul periodo, si stanno replicando le performance di crescita del 2021. Appare evidente che, al mantenersi di una richiesta di mercato superiore all'offerta, lo scrivente Consorzio è chiamato ad individuare, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, adeguati interventi regolatori capaci di salvaguardare l'equilibrio di mercato, senza escludere, però, scenari in cui l'andamento dei consumi dovesse, nelle prossime annualità, risultare negativo.

Il Consorzio, con il supporto del Cirve dell'Università di Padova, di Nomisma Wine Monitor e dell'agenzia Management Consulting & Research, ha stimato quale potrebbe essere il massimo sviluppo delle vendite di Prosecco. In tale stima, si è considerato il potenziale viticolo della denominazione, quello soggetto a blocco di rivendica piantumato entro una determinata data (31 luglio 2018) - in primis per fornire volumi adeguati e per secondo non incentivare piantumazioni di Glera senza controllo - e una dinamica di crescita dell'offerta

CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t+39 0422 1572383

Info@consorzioiprosecco.it - www.prosecco.wine

c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267





propria del settore viticolo, tenuto conto che un nuovo vigneto, oltre a presentare una durata di circa 20 anni, entra in piena produzione dal 3° ciclo vegetativo.

In particolare, per le prossime due campagne di commercializzazione, includendo nel potenziale viticolo del Prosecco 7.200 ettari e ammettendo, qualora si verificano le condizioni previste dalla normativa, l'attivazione di una riserva vendemmiale, la produzione cumulata potrebbe giungere a circa 10.900.000 ettolitri. Quota che potrebbe soddisfare gli imbottigliamenti, fino alla congiuntura con il prodotto della vendemmia 2024, per una crescita massima nel biennio del 15%.

Considerando, poi, un incremento dei consumi di un ulteriore 5% nella campagna di commercializzazione 2024-2025, la vendemmia 2024 dovrebbe generare un'offerta pari a circa 5.750.000 ettolitri. Alle condizioni produttive previste dal disciplinare, per giungere a tale quota, sono necessari circa 11.800 ettari di Glera oltre ai 24.450 già presenti e, tenendo conto della superficie già piantumata ante 31 luglio 2018, pari a 7.200 ha, alla potenzialità della Denominazione dovrebbero essere aggiunti altri 4.600 ettari di Glera.

Al fine di salvaguardare il valore dell'attuale offerta (prodotto generato dai 24.450 ettari), risulta essenziale prevedere anche delle condizioni di reversibilità, infatti, al verificarsi di contrazioni della domanda, l'offerta massima risulterebbe ampiamente al di sopra delle esigenze. In tale scenario, con una superficie vitata disponibile di oltre 30.000 ettari, si renderebbe necessaria l'attivazione di misure tese alla riduzione della resa rivendicabile, a danno della produzione lorda vendibile ad ettaro dei viticoltori.

In questo contesto storico, caratterizzato dal susseguirsi di eventi imprevedibili, quali, in ordine cronologico, la Brexit, la possibile, ma evitata, imposizione di dazi da parte degli Stati Uniti sui vini italiani a causa della concorrenza Airbus-Boeing, la pandemia da Covid-19 con importanti limitazioni al consumo sul canale della ristorazione, l'aumento dei costi di produzione (vino base, vetro, carta, metalli, energia elettrica, carburanti) e, da ultimo, il conflitto bellico tra Russia e Ucraina, risulta opportuno operare non solo con prudenza, ma anche, come indicato in precedenza, con azioni reversibili che permettano di incrementare temporaneamente l'attuale potenziale viticolo solo in caso di concrete esigenze di mercato.

Per avvalorare tale modalità operativa, si segnalano i risultati di un'indagine realizzata sulla popolazione italiana, i quali evidenziano come l'attuale situazione stia generando una forte preoccupazione sull'andamento futuro dell'economia globale, in termini sia di aumenti generalizzati dei prezzi che di crescita significativa dell'inflazione. Infatti, con la riduzione del potere d'acquisto, le famiglie sono più propense a risparmiare diminuendo i consumi dei beni non essenziali, tra i quali rientra anche la categoria del vino e, difatti, anche il Prosecco DOC.

A tal proposito, l'attingimento temporaneo delle produzioni ottenute dalle superfici di Glera escluse dal potenziale viticolo del Prosecco DOC, come avvenuto per il passato e purché soddisfino le condizioni previste dal disciplinare, risulta lo strumento più idoneo a soddisfare il requisito di reversibilità. Inoltre, per non incentivare le piantumazioni di nuovi vigneti di Glera ed evitare ripercussioni di carattere ambientale e sociale, nonché economico, risulta opportuno definire una precisa area vitata potenzialmente attingibile.

CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383

info@consorzio.prosecco.it - www.prosecco.wine

c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267





La presente richiesta, pertanto, stante la programmazione dell'offerta potenziale, è tesa ad individuare, secondo precise condizioni, una superficie di Glera pari ad almeno 4.600 ettari da equiparare a quella già presente alla data del 31 luglio 2018, per eventuali futuri attingimenti.

Chiaramente, se i risultati dei consumi registrati nel 2021 dovessero confermarci oppure incrementare, si renderà necessario intervenire in via definitiva, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente, sulla potenziale permanente della Denominazione.

PERTANTO

il sottoscritto Stefano Zanette, nato a Ottignies (Belgio) e residente a Colle Umberto (TV), C.F. ZNTSFN60L24Z103A, in qualità di Presidente del Consorzio di tutela della DOC Prosecco, tenuto conto di quanto riportato in premessa;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune di mercato dei prodotti agricoli;

VISTA la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla disciplina della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, in particolare l'articolo 41 comma 4 lettera a) che consente al Consorzio di definire, previa consultazione dei rappresentanti di categoria della Denominazione, l'attuazione delle politiche di gestione della produzione, al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto;

VISTO il disciplinare della DOC Prosecco, approvato il 17 luglio 2009 e successive modifiche, in particolare l'articolo 4 comma 4, che consente al Consorzio di proporre a codeste Regioni di stabilire limiti, anche temporanei, all'iscrizione delle superfici allo Schedario viticolo della DOC Prosecco;

TENUTO CONTO che, con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 94 del 17 luglio 2020 e con Delibera della Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia n. 1.117 del 17 luglio 2020, il potenziale viticolo della Glera idonea a Prosecco DOC è stabilito in ettari 24.450, di cui l'81,5% in Veneto e il 18,5% in Friuli-Venezia Giulia;

VISTO l'andamento di mercato fino alla campagna di commercializzazione 2020 compresa, il quale non solo presentava un sostanziale equilibrio tra la domanda e l'offerta massima disponibile dall'attuale potenziale viticolo, ma mostrava anche una progressiva contrazione della crescita annua su valori inferiori al 5%;

CONSIDERATI i risultati della campagna di commercializzazione 2021 (627,5 milioni di bottiglie), i quali, con un aumento del 25% rispetto al 2020, hanno reso insufficiente l'offerta generata dall'attuale potenziale viticolo della Denominazione Prosecco;

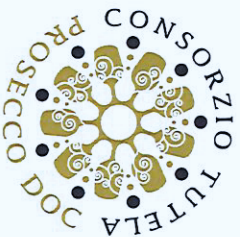
CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383

info@consorzioprosecco.it - www.prosecco.wine

c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267





STIMANDO che per le prossime campagne di commercializzazione possa non solo verificarsi una conferma dei volumi del 2021, ma anche una crescita delle vendite, infatti, nei primi due mesi del 2022 l'andamento degli imbottigliamenti evidenzia un incremento pari al 20%;

CONSIDERANDO che nell'areale della Denominazione sono presenti circa 8.200 ettari di Glera esclusi dal potenziale viticolo del Prosecco, di cui circa 7.200 ettari piantumati entro il 31 luglio 2018 e i rimanenti circa 1.000 ettari successivamente a tale data;

TENTUTO CONTO che la superficie non idonea a Prosecco potrebbe essere, anche se non stabilmente inclusa nel potenziale viticolo della Denominazione, impiegata per evitare pericolose tensioni all'interno della filiera, qualora soddisfisi i requisiti previsti dal disciplinare di produzione;

CONSIDERATE le esperienze pregresse, dalle quali risulta come l'attingimento temporaneo delle produzioni ottenute dalle superfici di Glera, per quanto escluse dal potenziale viticolo del Prosecco DOC, rappresenta lo strumento più idoneo, grazie alla reversibilità, a far fronte a repentine variazioni della domanda;

CONSIDERATO, dopo confronto con codeste Regioni e con le Organizzazioni professionali di categoria, di individuare nel 31 luglio 2018 la data in cui considerare, in caso di necessità temporanea, il potenziale viticolo da utilizzare nella Denominazione Prosecco;

CONSIDERATO che quanto appena esposto, in riferimento alla data del 31/07/2018, debba valere per tutte le superfici coinvolte nelle prossime operazioni di attingimento temporaneo che saranno richieste dal Consorzio ai sensi dell'articolo 39 della Legge 238/16;

CONSIDERATO che sulla base dell'attuale andamento del mercato e delle normali previsioni di crescita della domanda potrebbero essere necessari per la vendemmia 2024 ulteriori 4.600 ettari di Glera oltre a quelli già piantumati entro il 31 luglio 2018 da impiegare per l'attingimento temporaneo;

CONSIDERATO pertanto al fine di salvaguardare l'aumento incontrollato del potenziale viticolo regionale nonché la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio, la superficie, di cui al precedente considerando, debba derivare dall'estirpo di superficie vitata presente antecedentemente il 31/07/2018;

CONSIDERATO che, nelle intenzioni del Consorzio, quanto al precedente considerando rappresenta una modalità di gestione della superficie viticola atta alla Denominazione, da adottare anche per consentire l'eventuale ammissione, come richiesto da più parti, di quei soggetti che avrebbero potuto incrementare la superficie a Glera non idonea ma hanno ritenuto inopportuno procedere in tal modo, al fine di non aumentare la produzione di vino al di fuori della denominazione;

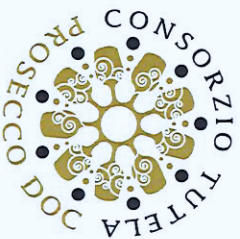
CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383

info@consorzioprosecco.it - www.prosecco.wine

c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267





TENUTO CONTO del ciclo fisiologico della vite, il quale prevede una produttività del 60% al secondo ciclo vegetativo e del 100% dal terzo ciclo vegetativo, per cui le uve degli impianti realizzati fino alla prossima campagna si potranno osservare dalla vendemmia 2023;

RITENENDO opportuno considerare, per l'incremento delle superfici di Glera, tutti i soggetti viticoltori, purché utilizzino autorizzazioni al reimpianto della Glera derivanti da un estirpo di un vigneto ricadente nell'ambito territoriale della Denominazione (articolo 3 del disciplinare di produzione), in conduzione allo stesso soggetto al 31 luglio 2018,

RITENENDO che per la condizione di cui sopra, relativa alla conduzione al 31/07/2018, debbano essere considerate delle eccezioni per successione *mortis causa* e per trasferimento totale di azienda ad un unico soggetto delle superfici di proprietà prevedendo per quest'ultima fattispecie l'esclusione dell'azienda cedente dalla possibilità di concorrere all'incremento;

RITENENDO altresì, di escludere i reimpianti anticipati e la pratica del sovrainnesto quali modalità per concorrere all'incremento;

RITENUTO che la superficie oggetto d'incremento dovrà essere calcolata quale differenza tra un tetto massimo per azienda e l'eventuale superficie di Glera con blocco di rivendica attivo piantumata prima del 31 luglio 2018, sottoposti al c.d. "blocco tipologia" per la DOC Prosecco e, condotta dall'azienda alla data della presente nota;

RITENENDO che per la condizione di cui sopra, relativa alla conduzione, debbano essere considerate delle eccezioni per successione *mortis causa* e per trasferimento totale di azienda ad un unico soggetto delle superfici di proprietà;

VISTE le elaborazioni realizzate con le Regioni, stante l'orientamento del Consiglio d'amministrazione del Consorzio e la superficie necessaria alla Denominazione, il tetto massimo per azienda risulta di 1 (uno) ettaro;

TENUTO CONTO che una parte, probabilmente consistente, delle produzioni provenienti dai reimpianti, derivanti da estirpo di vigneto nell'ambito territoriale della Denominazione in conduzione allo stesso soggetto al 31 luglio 2018, potranno essere commercializzate dal 2024 e, inoltre, che non tutti i soggetti ammissibili procederanno all'incremento, si rende opportuno prevedere precisi termini per le comunicazioni di estirpo e di reimpianto, al fine di consentire tempestive modifiche del tetto massimo aziendale;

CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383

info@consorzioiprosecco.it - www.prosecco.wine

c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267





CONSIDERATO che il territorio della Denominazione DOC Prosecco comprende le delimitazioni delle DO "Asolo Prosecco", "Conegliano Valdobbiadene Prosecco" e "Colli Euganei" i cui disciplinari tutelano i vini ottenuti da uve della varietà Glera per almeno l'85%;

TENUTO CONTO dei provvedimenti che disciplinano l' idoneità dei vigneti della varietà Glera attivati dalla DOCG "Asolo Prosecco" e dalla DOCG "Conegliano Valdobbiadene Prosecco";

TENUTO CONTO dell' intenzione reciproca dello scrivente e del Consorzio della DO "Colli Euganei" di inserire la tipologia Serprino nella DO "Prosecco";

EVIDENZIANDO la necessità di adottare per le prossime campagne vitivinicole degli interventi reversibili per l'aumento dell' offerta, infatti, stante l' attuale situazione politica/economica/sanitaria incerta, potrebbero verificarsi degli eventi sfavorevoli capaci di ridurre, anche significativamente, i volumi della domanda;

PRESO ATTO che l' attingimento temporaneo, senza costituire alcun diritto acquisito, rappresenta uno strumento adeguato a far fronte all' incertezza di mercato, salvaguardando il valore e la qualità del prodotto;

CONSIDERATO quanto deliberato dall' Assemblée ordinaria dei Soci del 25 giugno 2021, ovvero che eventuali provvedimenti futuri, relativi alla " gestione delle produzioni" della DO Prosecco ex art. 39 comma 3 della Legge 238/2016, prevedano, prioritariamente, l' impiego delle superfici piantumate entro la campagna vitivinicola 2017/2018 o anteriori;

TENUTO CONTO della necessità di valutare proposte che, in modo strutturale, andranno a adeguare il potenziale viticolo permanente della Denominazione, in caso i volumi richiesti dalla domanda dovessero conferinarsi e consolidarsi;

CONSULTATI i rappresentanti delle Organizzazioni professionali di categoria della denominazione nelle riunioni del 20 ottobre 2021, dell' 11 novembre 2021 e del 18 febbraio 2022, nelle quali è stata discussa la definizione della politica di gestione dell' offerta ai sensi dell' articolo 41 della Legge 238/2016;

CONSIDERATO quanto emerso dai confronti con codeste Amministrazioni;

TENUTO CONTO di quanto deliberato dal Consiglio d' amministrazione dello scrivente Consorzio nelle sedute del 1° febbraio 2022 e del 22 febbraio 2022, circa la definizione della politica di gestione dell' offerta, ai sensi dell' articolo 41 della Legge 238/2016;

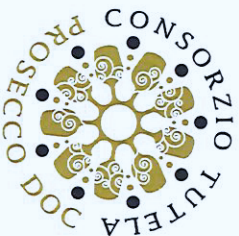
CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383

info@consorzioiprosecco.it - www.prosecco.wine

c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267





Al SENSI della normativa vigente, dello Statuto dello scrivente Consorzio e al fine di valorizzare, tutelare e salvaguardare il prodotto e il territorio della DOC Prosecco;

COMUNICA

che dalle prossime campagne vendemmiali, al fine di perseguire l'equilibrio di mercato, il Consorzio di tutela della DOC Prosecco potrà chiedere, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, l'attivazione della misura dell'attingimento temporaneo delle produzioni di uva, che soddisfano i requisiti del disciplinare, derivanti dai vigneti di Glera:

- 1) realizzati antecedentemente la data del 31 luglio 2018 sottoposti a blocco tipologia per la DOC Prosecco;
- 2) impiantati, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2023, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro calcolato tenendo conto della superficie di Glera di cui al precedente punto 1) in conduzione alla data della presente nota:
 - con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti in conduzione dall'azienda al 31 luglio 2018 nel territorio della Denominazione, con esclusione degli areali della DOCG Asolo Prosecco e della DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco o
 - con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti in conduzione dell'azienda nel territorio della Denominazione, con esclusione degli areali della DOCG Asolo Prosecco e della DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco e avvenuti precedentemente il 31 luglio 2018;
 - con comunicazione di fine estirpo protocollata entro il 31 dicembre 2022;
 - con comunicazione di fine impianto protocollata entro il 30 settembre 2023 e presentata dalla medesima azienda che li rivendicherà nella prima vendemmia utile;

inoltre, in considerazione delle tempistiche definite nella presente nota,

PROPONE

come richiamato nelle premesse, che le aziende soggette all'incremento siano trattate ai fini della conduzione salvaguardando le successioni *moritis causa* ed i trasferimenti totali di azienda.

Molto cordialmente,

Il Presidente
Stefano Zanetti

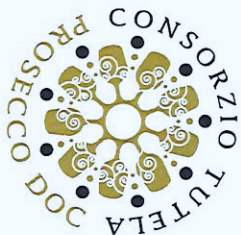


CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383

info@consorzioiprosecco.it - www.prosecco.wine

c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267



In allegato:

- Estratto verbale Consiglio di amministrazione del 1° febbraio 2022;
- Estratto verbale Consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2022;
- Documento allegato al verbale del Consiglio d'amministrazione del 22 febbraio 2022;
- Estratto di verbale della riunione con le Organizzazioni professionali di categoria 18 febbraio 2022;
- Relazione tecnico-economica della Denominazione Prosecco;
- Lettera del Consorzio della DO Colli Euganei.

CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383

info@consorzioprosecco.it - www.prosecco.wine

c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267



AVVISO

Oggetto: Istanza del Consorzio tutela DOC Prosecco, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 1, 3 e 4, per la vendemmia 2022 attivazione di:

- attingimento temporaneo straordinario;
- stoccaggio;
- riserva vendemmiale;
- gestione dei superi di cantina.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata "Prosecco" ha presentato con nota prot. n.105/22 del 24 giugno 2022, (ns. prot. n 285687), la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, commi 1, 3 e 4 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

"CHIEDE

a codeste Regioni, ai sensi dell'art. 39 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, l'adozione dei provvedimenti di:

- 1. attingimento temporaneo straordinario, ai sensi del comma 3 della LN 238/2016, in deroga alle delibere di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera alla DOC Prosecco, nella misura massima della superficie vitata di Glera, in possesso dei requisiti stabiliti dal disciplinare, ad esclusione delle superfici ricadenti nelle DOCG "Asolo - Prosecco" e "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco", definita nella nota prot. 52 del 24 marzo 2022 inviata in pari data alle Amministrazioni regionali, ovvero per la vendemmia 2022:**
 - realizzata antecedentemente la data del 31 luglio 2018 e sottoposta a blocco tipologia per la DOC Prosecco;
 - impiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2021, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro calcolato tenendo conto della superficie di Glera di cui al punto precedente in conduzione alla data 24 marzo 2022 salvaguardando le successioni mortis causa e i trasferimenti totali di azienda:
 - con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti in conduzione dall'azienda al 31 luglio 2018 nel territorio della denominazione, con esclusione degli areali della DOCG Asolo - Prosecco e della DOCG Conegliano Valdobbiadene - Prosecco o
 - con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti in conduzione dell'azienda nel territorio della Denominazione, con esclusione degli areali della DOCG Asolo Prosecco e della DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco e avvenuti precedentemente il 31 luglio 2018;
- 2. stoccaggio, ai sensi del comma 4 della LN 238/2016, delle produzioni idonee a Prosecco DOC, provenienti dai vigneti di cui all'articolo 2 comma 1 del disciplinare di produzione, eccedenti:**
 - i 150 quintali ettaro per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo;
 - i 90 quintali ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo;

prevedendo che volumi sottoposti alla misura dello stoccaggio, al fine di perseguire la stabilità del funzionamento del mercato:

 - potranno essere svincolati su richiesta del Consiglio di Amministrazione, totalmente o parzialmente a Prosecco DOC, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, prima del 31 dicembre 2023;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575

pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

fatturazione elettronica -Codice Univoco Ufficio KUV1ZH



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- non potranno essere riclassificati e, pertanto, la durata dei provvedimenti di stoccaggio, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, potrà essere prorogata, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, anche successivamente il 31 dicembre 2023;
3. **riserva vendemmiale ai sensi del comma 1 della LN 238/2016 delle produzioni idonee a Prosecco DOC, qualora se ne verificassero i presupposti - ovvero in presenza di condizioni climatiche favorevoli - nella misura massima di 36 quintali ad ettaro per i vigneti dal 3° ciclo vegetativo e 21,6 quintali ad ettaro per i vigneti al 2° ciclo vegetativo, per le varietà previste all'articolo 2 comma 1 del disciplinare. Tali volumi, qualora il provvedimento venga attivato:**
- potranno essere svincolati totalmente o parzialmente a Prosecco DOC, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, prima del 31 dicembre 2023;
 - non potranno essere riclassificati e, pertanto, la durata dei provvedimenti di riserva vendemmiale, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, potrà essere prorogata anche successivamente il 31 dicembre 2023;
- diversamente, i volumi della varietà Glera derivanti dai superi di campagna - fino al 20% della resa massima rivendicabile - dovranno essere destinati a prodotto diverso dal vino;
4. **gestione degli esuberi di cantina, di cui al comma 5 dell'art. 5 del disciplinare di produzione, ai sensi del comma 4 della LN 238/2016, che per la vendemmia 2022 non devono essere prodotti, posto che, la resa massima di trasformazione di uva in vino, tassativamente non deve superare il limite del 75%;**"

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione agroalimentare

Unità organizzativa competitività imprese agricole – Ufficio vitivinicolo

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail

della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori –vinificatori – imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore
Dott. Alberto Zannol |

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575
pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
fatturazione elettronica -Codice Univoco Ufficio KUV1ZH